



COMUNE DI PULSANO

(Provincia di Taranto)

UFFICIO ELETTORALE

OGGETTO: Elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia di sabato 8 e domenica 9 giugno 2024 -Verbale di riunione per la disciplina della propaganda elettorale e per il calendario dei comizi. Elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia di sabato 8 e domenica 9 giugno 2024

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventitrè** del mese di **maggio** alle ore **sedici**, ha avuto luogo nella Casa Comunale una riunione alla quale sono stati invitati a partecipare i rappresentanti delle liste ammesse alla elezione dei membri del Parlamento Europeo spettanti all'Italia di sabato 8 e domenica 9 giugno 2024 convocati via pec con nota prot. n. 11083 del 21.05.2024, nonché il Comando della Stazione dei Carabinieri e il Comando della Polizia Locale. Sono presenti:

Sindaco Avv. Pietro D'ALFONSO

Vice Sovrintendente della Polizia Locale – dott.ssa Sabrina TODISCO

Segretario Generale dott. Rosario CUZZOLINI

La riunione è stata indetta allo scopo di concordare e raggiungere, con i rappresentanti dei partiti politici, movimenti politici e i delegati delle liste nonché con i convenuti in rappresentanza delle istituzioni, in vista delle Elezioni Europee 2024, un'intesa, al fine di evitare qualsiasi motivo di tensione e nell'assoluto rispetto delle norme vigenti in materia di manifestazioni, cooperando con le autorità locali di P.S. e con gli organismi preposti alla tutela dell'ordine pubblico, al fine di scoraggiare ogni tentativo inteso ad impedire il democratico svolgimento della campagna elettorale.

In particolare a rispettare e far rispettare:

- Le norme della Costituzione in base alle quali “ tutti hanno diritto di manifestare liberamente il proprio pensiero con le parole, lo scritto ed ogni altro mezzo di diffusione (art. 17) nonché di riunirsi pacificamente....” (art. 21), attenendosi al più assoluto rispetto delle norme contenute nella legge 10/12/93, n. 515 – come modificata dalla legge 22/02/2000 n. 28 – recante disciplina della campagna elettorale per l'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica (applicabile alle elezioni regionali e comunali in forza dell'art. 20 della citata legge 515/93), nonché delle note disposizioni contenute nella legge 4 aprile 1956 n. 212 e nella legge 24 aprile 1975, n. 130.
- Il divieto delle affissioni dei manifesti di propaganda elettorale al di fuori degli appositi spazi a ciò destinati dalle amministrazioni comunali, nonché il divieto di iscrizioni

murali e di quelle sui fondi stradali, palizzate e recinzioni (art. 1 legge n. 212/56) ed a maggior ragione, “su monumenti ed opere d’arte” di qualsiasi genere, a tutela dell’estetica cittadina (art. 162 D.Lgs n.42/2004).

- le prescrizioni di carattere generale sulla disciplina della propaganda elettorale puntualmente richiamate nella circolare della Prefettura prot. 167972/2018 del 23.04.2018 e verbale di riunione del 21.05.2018;

Si ribadisce inoltre che, ai sensi delle vigenti disposizioni, si provvederà alla immediata defissione dei manifesti affissi fuori dagli spazi autorizzati, nonché a rimuovere ogni altra affissione abusiva o scritte ovunque effettuate;

Le spese sostenute dal Comune per la rimozione del materiale di propaganda abusiva, nelle forme di scritti o affissioni murali o di volantinaggio, saranno poste a carico dell’esecutore materiale e del committente responsabile (vds al riguardo art 15 – 3° comma – legge 515/93 ed art. 29 – 4° comma – legge 81/1993 come modificato dall’art. 1 comma 483 della legge finanziaria 2005)

Si rammenta, altresì, che tutte le pubblicazioni di propaganda elettorale a mezzo scritti, stampa, radio, tv, incisione magnetica o altro mezzo di divulgazione devono indicare il nome del committente responsabile (art. 29 – comma 3 – legge 31/93 ed art. 3 comma 2 legge 515/1993).

Tutte le violazioni alle disposizioni relative alle affissioni saranno punite con le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente (art. 15 L. 515/93).

Le parti politiche si impegnano, inoltre, a ricordare agli elettori ed ai rispettivi Partiti e Gruppi Politici le principali regole che disciplinano la propaganda elettorale ed, in particolare, che:

- 1) **I manifesti regolarmente affissi** negli appositi riquadri **non devono essere lacerati, deturpati** o coperti (art. 8 legge 212/1956 e successive modificazioni);
Sono vietati gli scambi e le cessioni di superfici assegnati – art. 3 legge 130/75;
- 2) Dal 30° giorno precedente la data di consultazione e quindi da **venerdì 10 maggio 2024** ai sensi dell’art. 6 della legge n. 212/1956, **sono vietati:**
 - **Non è consentito il lancio ed il getto di volantini di propaganda elettorale in luogo pubblico o aperto al pubblico.**
 - **ogni forma di propaganda elettorale luminosa figurativa, a carattere fisso in luogo pubblico, escluse le insegne delle sedi dei partiti,**
 - **ogni forma di propaganda luminosa mobile**

Dal medesimo giorno, possono tenersi riunioni elettorali senza l’obbligo di preavviso al Questore

- 3) **Sempre da venerdì 10 maggio 2024, l’uso dei mezzi di amplificazione sonora su mezzi mobili è consentito soltanto per il preannuncio dell’ora e del luogo in cui si terranno i comizi** e solamente dalle ore 9.00 alle ore 21.30 del giorno della manifestazione e di quello precedente (art. 7 legge 130/75) previa autorizzazione sindacale o prefettizia e salvo determinazione più restrittive adottate dalla Amministrazione Comunale;
- 4) **Le manifestazioni indette per la ricorrenza del 2 giugno, ricadente nel periodo dello svolgimento della campagna elettorale per le consultazioni in oggetto,**

purchè attinenti esclusivamente ai temi inerenti alla ricorrenza medesima, non costituiscono forme di propaganda elettorale. Conseguentemente, i relativi manifesti vanno affissi in luoghi diversi dagli appositi spazi destinati alla propaganda;

- 5) **Dal 15° giorno antecedente** la data delle votazioni (**25 maggio 2024** sino alla chiusura delle operazioni di voto, è vietato rendere pubblici o comunque diffondere i risultati di sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni e sugli orientamenti politici e di voto degli elettori anche se tali sondaggi siano stati effettuati in un periodo antecedente a quello del divieto.
- 6) **Nel giorno precedente (da sabato 8 giugno 2024 e fino alla chiusura delle operazioni di voto), sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda diretta e indiretta in luogo pubblico o aperto al pubblico, la nuova affissione di stampati, giornali murali, o altri manifesti di propaganda (art. 9 legge 212/56). Nel giorno della votazione è vietata ogni forma di propaganda elettorale entro il raggio di 200 metri dall'ingresso delle sezioni elettorali. E' consentita, invece, la nuova affissione di giornali quotidiani o periodici nelle bacheche poste in luogo pubblico e regolarmente autorizzate alla data di pubblicazione del decreto di convocazione dei comizi.;**
- 7) Si concorda inoltre, di evitare comizi e manifestazioni in prossimità di caserme, scuole, ovvero vie o piazze di particolare rilevanza per la circolazione autoveicolare;
- 8) Nel periodo di divieto di propaganda elettorale, le parti si impegnano a non utilizzare alcun mezzo aereo ai fini della propaganda stessa;
- 9) L'Amministrazione comunale mette a disposizione delle forze politiche le aree predisposte per eventuali conferenze e dibattiti (Piazza antistante il Castello).

Inoltre gli intervenuti si dichiarano d'accordo di pianificare lo svolgimento dei comizi come di seguito indicato:

COMIZI:

- a) I pubblici comizi dei candidati alle Elezioni Europee di sabato 8 e domenica 9 giugno 2024, potranno essere effettuati da sabato 25 maggio 2024;
- b) Il luogo preposto è in **Piazza Castello Pulsano Centro**, presso cui l'Amministrazione comunale si impegna a fornire il palco e la corrente elettrica;
- c) i comizi potranno tenersi nella seguente fascia oraria:
dalle ore 09,00 alle ore 13,00, e dalle ore 16,00 alle ore 22,00 durata massima 30 minuti comprensivi di 5 minuti di cambio tra gli interventi;
venerdì 7 giugno 2024:
dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e dalle ore 16,00 alle ore 24,00, durata massima 20 minuti comprensivi di 5 minuti di cambio tra gli interventi
- d) i rappresentanti di partiti, gruppi o promotori che intendono svolgere un pubblico comizio, dovranno far pervenire richiesta scritta indirizzata all'Ufficio Elettorale, al Comando di Polizia Municipale ed alla locale Stazione dei Carabinieri entro e non oltre le **ore 12,00** del giorno precedente a quello in cui si terrà il comizio;

e) per quanto concerne la propaganda elettorale mediante l'uso di altoparlanti su mezzi mobili si concede sin d'ora e per tutta la durata della campagna elettorale, a norma del combinato disposto dell'art.59, comma 2 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Codice della Strada approvato con DPR N. 459/92, la prevista autorizzazione del Sindaco con le seguenti modalità:

- il giorno precedente il comizio nell'ora precedente l'inizio dei pubblici comizi;
- il giorno del comizio dalle ore 10,00 alle ore 12,00 e nell'ora precedente l'inizio dei pubblici comizi;

f) in caso di più richieste verrà privilegiato l'ordine cronologico della richiesta e l'eventuale richiedente successivo verrà invitato a prenotare un orario alternativo;

g) per ragioni organizzative anche sotto il profilo dell'ordine pubblico, i partiti o gruppi si impegnano a comunicare tempestivamente l'eventuale presenza e/o intervento di alte personalità istituzionali e/o politiche di livello nazionale.

La seduta termina alle ore 16,15.

Si dispone la pubblicazione del presente verbale sul sito istituzionale dell'Ente.

Dalla Residenza Municipale, li 23 maggio

Il Segretario Generale

Dott. Rosario CUZZOLINI

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993)

Il Sindaco

Avv. Pietro D'ALFONSO

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/1993)

Il Vice Sovrintendente

dott.ssa Sabrina TODISCO

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. 39/1993)

